

tendere , ingiuriarsi sempre con questa parola in bocca, e farsi reciproci auguri d'essere portati via da colui, del quale non osavano pronunciare il nome fuori di chiesa.

Il linguaggio ordinario indica del pari delle idee superstiziose. Se si vuole affermare, una bella donna per dare maggior peso al discorso, dirà: *che io vegga! che possa conservare la vista!* Che se vuol far credere una bugia , ciocchè accade in Grecia come altrove , dirà : *che io perda la vista.* Ma queste parole non sono pronunciate senza qualche timore di avere in fatti gli occhi privi della loro forza. Quanto al nome della Beata Vergine si trova in tutti i siti, ove gli antichi impiegavano quello di Giove , per affermare.

Tra i segni di maledizione più usati dai Greci il più formidabile è quello delle cinque dita spiegate